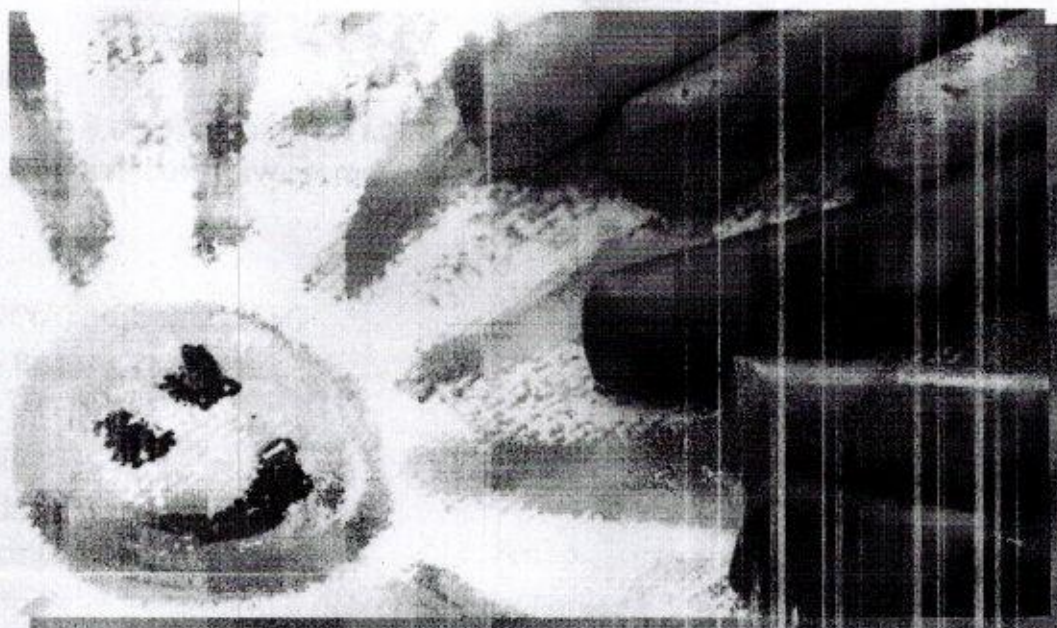


ISTITUTO COMPRENSIVO
PRATOLA SERRA
Scuola dell'infanzia Plesso Serra



Progetto
Educativo-Didattico

Anno scolastico
2019/2020

FATTORI AMBIENTALI:

- La scuola ospita solo una sezione eterogenea di Scuola dell'infanzia.
- La scuola ha 1 aula, 1 sala giochi, 1 sala da pranzo e un ampio giardino e ci sono aule non utilizzate.

COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA

- Via Chiaio Serra di Pratola

SEZIONI:

- La sezione è composta da 10 alunni di cui 5 di anni 3, di cui 1 anticipatari, 3 di 4 anni e 2 di 5 anni di cui 1 diversamente abile.

COORDINATRICE DI PLESSO

- Maria Rosaria Nardone

INSEGNANTI:

- Cardone Gerardina (Sostegno)
- Cucciniello Angela IRC
- L'orario delle insegnanti è di 5 ore giornaliere:

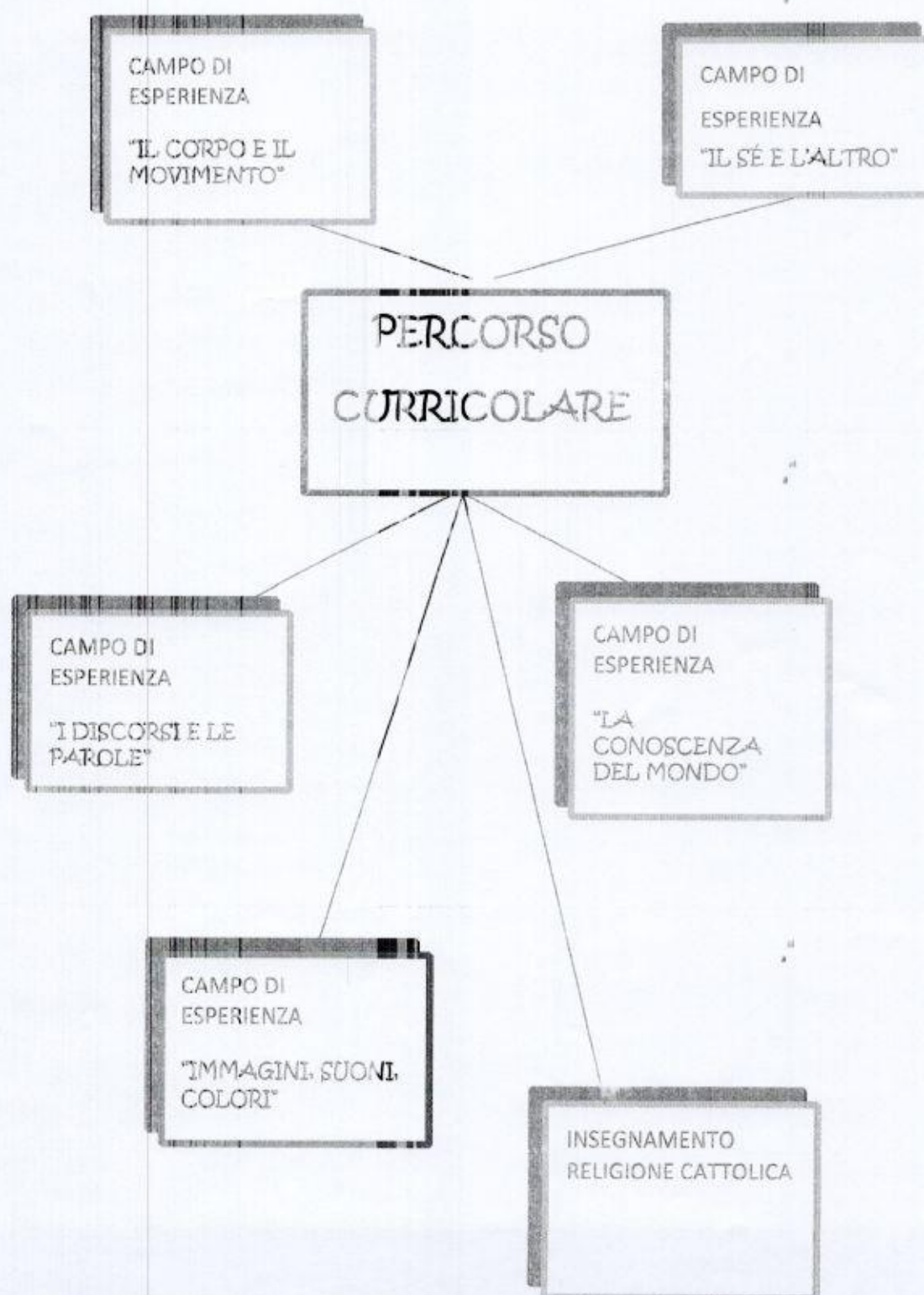
CUCCINIELLO: LUNEDI' ore 10,30/12,00

LA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITA'	SPAZI
8,30/ 9,00	ENTRATA	Accoglienza dei bambini, giochi liberi, giochi di socializzazione negli angoli predisposti nel salone, nella sezione
9,00/ 9,30	ATTIVITA' DI ROUTINE	Conversazioni, appello, calendario, conta, incarichi, canzoni, letture o racconti
9,30/11,30	ATTIVITA' CURRICULARI	Attività specifiche della programmazione in sezione, nel salone, negli spazi esterni con l'insegnante di sezione
11,30/ 12,00	PREPARAZIONE PRANZO	Riordino delle sezioni, igiene personale al bagno
11,55/ 12,00	1 ^a USCITA BAMBINI	Uscita dei bambini che non pranzano a scuola
12,00/ 12,45	PRANZO	
12,45/ 13,30	ATTIVITA' CURRICULARI	Attività di rilassamento, drammatizzazioni, canti, racconti, disegno, ritaglio, manipolazione.

FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

- Maturazione dell'identità
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle **competenze**
- Educazione alla **cittadinanza**



AREA DI INTERVENTO DIDATTICO

La scuola intende promuovere le competenze secondo le sollecitazioni che vengono dalle **Indicazioni Nazionali 2012** e sostenere gli apprendimenti relativi alle tre fasce di età con **Unità di Apprendimento** organizzate sulla base dei bisogni di ogni sezione. Le Unità di Apprendimento possono avere scansione mensile o bimestrale; comprendono tutti i campi di esperienza, con una flessibilità, intesa nel dare più spazio ad un campo anziché all'altro, che varia in base alle esigenze del gruppo dei bambini e alle attività predisposte

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">IL SÉ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre • Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città 	<p>TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vive in modo sereno la giornata scolastica -riconosce per nome gli altri bambini e le figure adulte della scuola -accetta la presenza di figure esterne alla classe -instaura rapporti con coetanei e adulti -accetta eventuali richiami -utilizza e gestisce vari materiali in modo autonomo -inizia a rispettare le regole della scuola: stare in fila, seduto per l'ascolto, a tavola.. -accetta di sperimentare nuove situazioni -esprime le proprie necessità <p>QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -segue le regole condivise (senza il bisogno di continui richiami) -riconosce i propri sentimenti ed emozioni legati ad una situazione (paura, gioia, rabbia, collera) -riconosce la sua appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione) -riconosce la diversità di genere -partecipa anche come protagonista ai giochi guidati -collabora con coetanei e adulti <p>CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconosce la sua appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione, scuola, territorio) -accetta la diversità e la multiculturalità -rispetta l'altro -si confronta con coetanei e adulti -esprime in modi socialmente accettabili sentimenti ed

			<p>emozioni</p> <ul style="list-style-type: none">-rispetta le regole stabilite nel gruppo-porta a termine il proprio lavoro in maniera autonoma
--	--	--	---

COME OPERA LA SCUOLA

Il percorso educativo-didattico di plesso dà molto spazio all'ascolto dei bambini, a creare situazioni di dialogo e colloquio, a far in modo che si formino gruppi senza conflitti o prevaricazioni, ad individuare i tempi di apprendimento, di ascolto, di gioco di ciascuno, a dare fiducia e autostima con le azioni quotidiane, a creare situazioni che stimolino domande, riflessioni, a dare il senso di appartenenza, a favorire lo star bene a scuola e nel "mondo" con la consapevolezza delle proprie capacità, a far accettare la diversità trasformandola in risorsa.

CAMPO		
DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IMMAGINI SUONI COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli 	<p>3-4-5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizza il linguaggio del corpo per comunicare e raccontare -scopre, sperimenta e si esprime con varie tecniche espressive (disegno, pittura, manipolazione) - sperimenta e utilizza materiali e strumenti diversi -sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per l'arte -produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo, strumenti -interpreta i suoni e la musica attraverso il movimento -conosce i colori

**IL CORPO E
IL
MOVIMENTO**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

TRE ANNI

-riconosce e denomina le principali parti del corpo su di sé e sugli altri

-esegue semplici percorsi seguendo le indicazioni date dall'insegnante

-imita posizioni del corpo in modo intenzionale

-controlla gli schemi motori di base (gattonare, camminare, strisciare, correre)

-si muove liberamente e con curiosità nello spazio scuola -utilizza oggetti e materiali messi a disposizione in modo

corretto e attivo

-collabora nelle attività igieniche di routine

-mangia volentieri a scuola e

utilizza le posate

QUATTRO ANNI

-denomina su sé stesso le parti del corpo e sugli altri -rappresenta il proprio corpo

-rappresenta le parti mancanti della figura

		<p>umana -imita posizioni del corpo in modo intenzionale</p> <ul style="list-style-type: none">-controlla gli schemi motori di base (rotolare, saltare) -si muove con sicurezza -posiziona il proprio corpo secondo riferimenti spaziali: sopra-sotto, in fila, davanti/dietro..-dimostra autonomia nella cura dei propri oggetti e ne conosce il loro utilizzo -utilizza in maniera corretta gli strumenti della scuola-inizia ad essere autonomo durante i momenti di routine-partecipa a giochi organizzati rispettando le regole
--	--	--

Il percorso educativo-didattico di plesso mira a far scoprire e educare i linguaggi a disposizione dei bambini : la voce, il gesto, la drammatizzazione, la musica, la

CINQUE ANNI

- riconosce e denomina le parti del corpo su di sé, sugli altri e su una immagine -
- rappresenta in modo completo la figura umana e la ricompone se divisa in più parti
- coordina i movimenti della mano (ritaglia, punteggia, scrive, colora con strumenti diversi
- si muove con agilità negli spazi della scuola (internoesterno)
- controlla schemi dinamici segmentari e generali (afferrare, lanciare, tirare, spingere)
- controlla la posizione del corpo in equilibrio
- inizia a distinguere la destra e la sinistra
- si muove rispettando i comandi
- ha cura della propria persona in modo autonomo e corretto
- ha un comportamento corretto durante il pranzo e nell'uso dei servizi igienici -rispetta

			<p>le regole dei giochi motori proposti -valuta il rischio in situazioni ludiche e motorie</p>
--	--	--	--

manipolazione, le esperienze grafico-pittoriche, inoltre attraverso l'osservazione di immagini o opere d'arte ogni bambino potrà sviluppare il senso del bello e coltivare il piacere della fruizione.

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media 	<p>TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -usa il linguaggio per esprimere i bisogni -racconta esperienze personali -ascolta e comprende comandi, storie e racconti -risponde in maniera pertinente a domande inerenti un racconto, una storia, un'esperienza -partecipa alle attività espressive musicali -sa ripetere filastrocche, poesie, canzoni <p>QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -racconta esperienze personali in modo comprensibile -partecipa alle conversazioni apportando il proprio contributo -ascolta una storia senza distrarsi e/o disturbare -racconta una storia e focalizza i personaggi principali -memorizza filastrocche, poesie, canzoni <p>CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -pronuncia correttamente le parole -denomina correttamente oggetti e situazioni -si esprime utilizzando frasi

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata Si colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro imminente e prossimo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, le organizzazioni del tempo e i cambiamenti Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi 	<p>complete</p> <ul style="list-style-type: none"> -riferisce in modo pertinente un racconto o una storia ascoltata - riferisce le proprie esperienze -usa termini nuovi in contesti diversi -memorizza filastrocche, poesie, canzoni - usa creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche) -partecipa alla conversazione apportando il proprio contributo -rappresenta le storie mediante diversi linguaggi -ascolta una storia senza distrarsi o disturbare - riconosce alcuni simboli alfabetici nelle parole
--	--	---

Il percorso educativo-didattico di plesso vuole stimolare nei bambini l'acquisizione di competenze legate agli aspetti fonologici e lessicali del linguaggio verbale. Vuol costituire un approccio al mondo dei libri e della scrittura; propone esperienze di ascolto di rime, filastrocche e giochi fonologici. Promuove attività legate al racconto e facilita la comunicazione delle esperienze e del vissuto. Stimola nei bambini il piacere dell'Prestito del libro

<p>individua le posizioni di sopra e di sotto nella stanza e di davanti e di dietro; usa termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; legge e comprende il proprio e quello di altri testi</p>	<p>...una sequenza di tre immagini ...contiene le situazioni ...cancrota - coglie la presenza del numero nelle proprie esperienze -</p>
---	---

		<p>distinguendo: mattino, mezzogiorno, pomeriggio - riconosce eventi che si ripetono ciclicamente nel tempo</p> <p>-formula proposte per risolvere situazioni problematiche</p> <p>-conta oggetti (fa corrispondere ad ogni numero una sequenza motoria)</p>
--	--	--

Il percorso educativo-didattico di plesso mira a costruire abilità matematiche, a costruire un atteggiamento scientifico, a sviluppare la capacità di formulare ragionamenti logici ponendo le basi per i futuri apprendimenti.

Il progetto di plesso prevede un percorso che partendo dall'esperienza diretta, dalla sperimentazione sul campo, dalla relazione tra curiosità e ricerca favorisca lo sviluppo di domande e il confronto di idee. Il bambino impara ad organizzare le proprie conoscenze con la manipolazione, l'osservazione, l'elaborazione individuale e/o collettiva, la discussione, la condivisione e la verifica. Dedicare tempo al consolidamento di abilità come la quantificazione, la classificazione, l'ordinamento e la risoluzione dei problemi. In oltre porta il bambino a collocare sé stesso, oggetti e persone nello spazio e ad orientare nel tempo gli eventi giornalieri.

ASSI FORMATIVI

CONTINUITA' DIDATTICA: La continuità didattica costituisce per l'istituto, l'obiettivo fondamentale sul piano metodologico. Il suo raggiungimento è legato all'unità di

intenti ed alla capacità progettuale del corpo docente. La continuità didattica si attua per garantire agli alunni un curriculum lineare nella piena integrazione del processo formativo che inizia alla scuola dell'infanzia.

INCLUSIONE: Il corpo docente intende soddisfare il diritto di tutti gli alunni all'educazione e all'istruzione, operando perché si raggiungano l'autonomia e il successo scolastico. La scuola provvede ad organizzare la propria azione in modo specifico, utilizzando le risorse umane disponibili. Per l'integrazione degli alunni diversamente abili è prevista una equipe, coordinata dalla docente, con il compito di supportare i colleghi ed organizzare gli interventi in collaborazione con i servizi competenti della ASL, le famiglie e con stesura di Piani Educativi individualizzati e terapeuti ABA

STRATEGIE FORMATIVE

FLESSIBILITA': è la conseguenza e al tempo stesso il presupposto dell'autonomia didattica e funzionale. La flessibilità favorisce la valorizzazione della progettualità, dell'innovazione e della ricerca, l'ottimizzazione delle soluzioni organizzative, l'affinamento delle metodologie e degli strumenti didattici.

La scuola opera adeguando l'orario di insegnamento alle esigenze della sezione (uscite, attività di continuità...); adattamento della metodologia al gruppo sezione, all'interesse dimostrato, alla capacità di far propri e di rielaborare i " saperi " acquisiti

PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUAZIONE

Consiste nella ricerca di percorsi di apprendimento specifici per ciascun alunno, attraverso la valorizzazione produttiva delle competenze acquisite, da attuare con insegnamenti modulari in gruppi numericamente ridotti facendo leva sull'individuazione delle attitudini e la promozione della socialità.

La scuola opera attraverso una verifica e successivo adattamento dell'offerta formativa in base ai tempi, ai modi e alle "capacità" di ciascun bambino.

VERIFICHE

Come opera la scuola

La valutazione del percorso educativo – didattico di ogni bambino sarà effettuata a Dicembre e entro la prima metà di Giugno.

La verifica dei livelli di sviluppo delle competenze verrà effettuata a livello di singola sezione e collegialmente, al fine di rilevare l'efficacia o meno delle strategie educative e poter rivedere ed armonizzare metodi, attività e risorse per una sempre maggiore

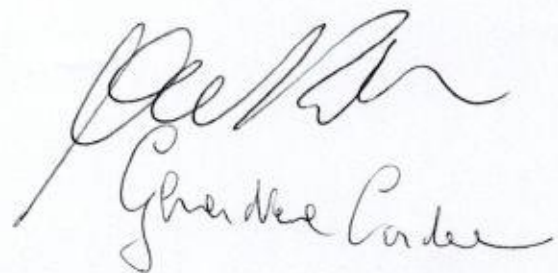
efficacia dell'offerta formativa nel suo complesso. Gli obiettivi da verificare saranno specificati alla fine di ogni Unità di Apprendimento in un'apposita griglia predisposta.

DOCUMENTAZIONE

Come opera la scuola

Gli itinerari educativi – didattici verranno documentati attraverso la raccolta:

- Di produzioni grafiche – pittoriche
- Di ogni altro materiale prodotto durante l'anno scolastico,



Graziella Cordeiro